

Parco Naturale Regionale di Tepilora

Deliberazione dell'Assemblea n. 8 del 15 marzo 2019

Addì, 15 marzo 2019 alle ore 15.30 a Bitti presso la sede del Parco, si è riunita l'Assemblea del Parco Naturale Regionale di Tepilora per discutere del seguente ordine del giorno:

8. L.R. 7/55, Art. 1 lett. C. Contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico. Approvazione progetto e richiesta di finanziamento annualità 2019.

Sono presenti:

Roberto TOLA: Sindaco del Comune di Posada e Presidente del Parco;
Francesco Murgia: Funzionario Provincia di Nuoro- Vicepresidente;
Giuseppe Ciccolini: Sindaco del Comune di Bitti;
Omar CABRAS: Sindaco del Comune di Torpè;
Graziano SPANU: Sindaco del Comune di Lodè;
Marianna MOSSA: Funzionario Regione Sardegna- Assessorato Difesa Ambiente;
Salvatore Mele: Direttore Servizio Territoriale FoReSTAS Nuoro.
Assente:
Graziano SPANU: Sindaco del Comune di Lodè.

E' presente, senza diritto di voto, il Direttore facente funzioni Dott.ssa Graziella Deledda.

Il Presidente illustra all'Assemblea il presente punto all'ordine del giorno ed apre la discussione:

L'ASSEMBLEA

Vista la L.R. 7/55, Art. 1 lett. C. Contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 9/11 del 9 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni ed alle disposizioni introdotte con la deliberazione n. 28/59 del 26 luglio 2007.

Visto l'art. 3 dello Statuto del Parco:

1. *L'Ente Parco ha il compito di promuovere le iniziative al fine di conseguire le finalità istitutive del Parco naturale regionale di Tepilora che sono:*
 - A. *Tutelare il patrimonio ambientale del territorio attraverso la realizzazione di interventi di:*
 - 1) *ripristino e rinaturalizzazione del paesaggio fluviale, delle zone umide, degli ambienti costieri e ripariali, ove degradati, anche al fine di ridurre i fenomeni di frammentazione degli habitat;*
 - 2) *recupero e salvaguardia delle funzionalità generali del sistema idrologico, nella salvaguardia degli equilibri idraulici ed idrogeologici e nell'attuazione di interventi di miglioramento degli stessi, prediligendo le tecniche di ingegneria naturalistica;*
 - 3) *contrasto al fenomeno di arretramento della foce del fiume e della linea di costa, attraverso la regolamentazione delle attività che comportano la diminuzione del trasporto solido, quali la realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali.*
 - B. *Promuovere attività di ricerca scientifica, di monitoraggio ambientale e di formazione, finalizzate alla conservazione della biodiversità e alla protezione della risorsa idrica e fluviale quali:*
 - 1) *monitoraggio delle componenti ambientali del territorio e delle pressioni che incidono negativamente sulla biodiversità (monitoraggio dell'inquinamento e dello stato degli indicatori biologici degli ecosistemi fluviali, umidi, costieri e boschivi);*



- 2) *organizzazione, anche d'intesa con la Regione, l'Ente Foreste e la Provincia competente "o l'ente intermedio che, al termine del processo complessivo di riforma del sistema degli enti locali in atto, succede nell'esercizio delle cessate funzioni provinciali", di speciali corsi di formazione per le diverse attività di interesse del parco, compresa quella delle guide turistiche, ambientali- escursionistiche, accompagnatori turistici, con il rilascio di titoli riconosciuti, riservati prioritariamente a cittadini residenti nell'ambito territoriale del Parco.*
- C. *Promuovere un modello di sviluppo ecosostenibile, che non alteri l'ambiente e le risorse naturali, che incentivi la riqualificazione delle attività economiche in forme compatibili con le finalità della L.R. 21.10.2014, anche al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti attraverso la:*
- 1) *promozione dell'utilizzo sostenibile della risorsa idrica, che incentiva forme di riuso della stessa e una gestione degli invasi compatibile con gli ambienti naturali connessi;*
 - 2) *promozione ed incentivazione del settore agro-silvo-pastorale, anche tramite l'adozione di tecniche culturali biologiche e a basso impatto ambientale;*
 - 3) *regolamentazione della pesca tradizionale, sportiva e professionale;*
 - 4) *valorizzazione delle aree ripariali del fiume e dell'intero compendio boschivo anche mediante la promozione di forme di fruizione compatibile con gli ambienti naturali;*
 - 5) *manutenzione e valorizzazione del sistema viabile interno, delle strutture esistenti ed all'incentivazione di iniziative per la mobilità lenta;*
 - 6) *promozione di attività culturali per il tempo libero, nella salvaguardia degli ambienti fluviali e boschivi e nella garanzia della manutenzione, contrastando eventuali processi di abbandono;*
 - 7) *agevolazione, anche in forma di cooperativa, di attività produttive compatibili, con particolare riferimento alla produzione artigianale tradizionale ed agro-silvo-pastorale;*
 - 8) *promozione e gestione di servizi turistici, culturali, sociali, sportivi collegati alla fruizione ambientale ed alla valorizzazione del rapporto uomo-natura;*
 - 9) *individuazione di forme di agevolazione a favore dei proprietari, dei conduttori e dei cittadini residenti nel territorio del parco, attraverso l'utilizzo delle risorse naturali, in favore dell'occupazione;*
 - 10) *valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale, attraverso la qualificazione e la valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità e delle attività agricole condotte secondo i criteri di sostenibilità;*
- D. *Tutelare, recuperare e valorizzare il patrimonio paesaggistico, naturale, archeologico, storico-architettonico diffuso e difendere le tipicità, le tradizioni e la cultura locale attraverso la promozione di azioni di sensibilizzazione delle comunità locali e degli operatori verso azioni di conservazione e gestione del patrimonio naturale e culturale.*

Considerato che

- il Parco Naturale Regionale di Tepilora intende presentare un progetto per il finanziamento di "Foreste Aperte" da realizzare nel territorio del parco nel mese di giugno 2019 che partendo dalla volontà di promuovere il territorio in maniera sostenibile vuole legare il turismo ambientale a quello enogastronomico;
- ha inoltre come obiettivo quello di attirare il turista presentando ad esso il prezioso bagaglio delle tradizioni popolari dei paesi del parco attraverso un percorso enogastronomico e naturalistico accompagnato dai canti in modo da innescare e coinvolgere i partecipanti attraverso un percorso sostenibile.

Dato atto che la proposta vuole essere un'interfaccia turistica esplorativa, dove i prodotti enogastronomici e le potenzialità del turismo ambientale si fondono con la consapevolezza che il Parco di Tepilora può essere capace di creare un nuovo *brand* turistico-culturale.

Vista la nota RAS, Assessorato al turismo con la quale si richiede agli organismi pubblici di integrare la domanda di contributo con copia della deliberazione di approvazione del programma delle manifestazioni e relativo preventivo di spesa.

Considerato che il progetto di massima contenente il programma delle manifestazioni che si intendono realizzare, il preventivo in entrata e in uscita facenti parte integrante e sostanziale della presente, sono meritevoli di approvazione.

Visto il T.U. n. 267/2000.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi.



A votazione unanime e palese

DELIBERA

Di prendere atto della premessa quale parte integrante e sostanziale;

Di approvare il progetto di massima contenente il programma delle manifestazioni che si intendono realizzare, il preventivo in entrata e in uscita per un importo totale di € 42.857,14 IVA compresa di cui € 30.000,00 a carico della Ras e € 12.857,14 a carico del Bilancio del Parco di Tepilora.

Di dare atto che in caso di finanziamento la quota eccedente sarà a carico del bilancio preventivo del Parco di Tepilora che ricadrà nell'apposito capitolo del bilancio 2019.

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

A votazione unanime e palese di **APPROVARE** l'immediata esecutività del presente atto.

Il Presidente
Dr. Roberto Toia

Il Direttore facente funzioni
Dott.ssa Graziella Deledda